

JUDO L'astro nascente dell'Unisport Cavagnolo conquista il titolo italiano Esordienti B dei -55 kg con grinta e talento

La favola sportiva del giovane campione d'Italia

Adieci anni dall'affiliazione dell'Unisport Cavagnolo alla Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali arriva il primo titolo di campione italiano Esordienti B. A vincerlo è Federico Di Gianni nei -55 kg: presentatosi al PalaPellicone di Ostia come testa di serie numero uno del ranking tricolore dei -55 kg, non ha tradito le attese vincendo la prestigiosa gara e laureandosi con pieno merito campione d'Italia. Si tratta del primo titolo italiano targato Unisport, giovane realtà che anno dopo anno sta raggiungendo traguardi via via sempre più prestigiosi.

Già portare cinque atleti a una Finale di un Campionato Italiano di A1 non è un'impresa da poco, soprattutto in categorie molto competitive, ma salire sul gradino più alto del podio tricolore è un'impresa straordinaria. Al prim' blocco della giornata di sabato 9 dicembre, Federico inizia la sua corsa dagli ottavi di finale vincendo il primo incontro con Francesco Fiore della Judo Musashi di un waza ari e un ippon. Al secondo trova la testa di serie otto del

tabellone Dennis Del Monte della Mandraccio Roma e vince con tattica, per somma di ammonizioni. Al terzo incontro si svolge tutto nei primi venti secondi, quando, dopo aver preso un waza ari, Di Gianni si riprende subito mettendo a segno contro Giacomo Meloni dell'Europaradise uno spettacolare ippon, dimostrando carattere e grande voglia di vincere. In finale il volpianese incontra il coriaceo Enrico Petrosino della Star Judo Club del Maestro Maddaloni e attacca da subito con un waza ari, che poteva essere tranquillamente un ippon, per poi continuare a mantenere alto il ritmo fino alla fine, portando a casa l'incontro con un waza ari e tre shido (ammonizioni) per passività, conquistando meritatamente il titolo tricolore che l'anno scorso era sfuggito in finale alla compagna di squadra Alessia Esposito. Un successo straordinario, profetizzato alla vigilia dal quattordicenne cavagnolo. Federico si è presentato a Ostia con un unico obiettivo: vincere tutti gli incontri e salire così sul gradino più alto del podio. Queste le sue parole:



IN TRIONFO Il quattordicenne volpianese Federico Di Gianni dell'Unisport

“Sono un ‘lavoratore’ sul tatami mi alleno per raggiungere gli obiettivi che mi prefiggo. Punto in alto e so che per arrivarci devo fare molta fatica a partire dagli allenamenti, ma è per il mio bene. Poi sul tatami sono sempre felice”. Grinta e tecnica le sue qualità

migliori, sfoderate nell'appuntamento clou stagionale, nel quale contava solo vincere. E così è stato, per la gioia di papà Alessandro Di Gianni e mamma Elena Aimo, che l'hanno allenato e plasmato in questi anni, dell'Unisport Cavagnolo, che raggiunge un traguardo

storico, e di tutta Volpiano, la sua città.

Da segnalare a Ostia il nono posto di Daniele Santoro nei -50 kg, la dodicesima piazza a pari merito per Pasquale Romeo e Lorenzo Rizzuto nella categoria di peso al limite dei 60 kg e la decima posizione finale di Sara Esposito nei -52 kg femminili, questi gli altri portacolori dell'Unisport protagonisti nell'appuntamento tricolore riservato agli Under 15. In casa Unisport è tempo di festeggiare e riposare, ma anche di conoscere meglio Federico Di Gianni: “Il judo è tutto per me, è davvero importante. Ho iniziato a praticarlo a 4 anni, ma fin da piccolissimo ho vissuto sul tatami seguendo papà Alessandro e mamma Elena. Adesso sei giorni alla settimana, a volte sette, per raggiungere i miei obiettivi. Punto in alto e so che per arrivarci devo fare molta fatica a partire dagli allenamenti, ma è per il mio bene. Poi sul tatami sono sempre felice e l'ambiente del judo è sicuramente buono, qui non ci sono teste calde e tutti si rispettano a vicenda”.

Determinato, intelligente e riflessivo sul tatami, Federico mette sempre tutto quello che ha per vincere ogni incontro, ma anche a scuola non si tira indietro. “Frequento il primo anno al Liceo Linguistico Santorre di Santarosa a Torino e tutti i giorni prima di andare ad allenarmi studio il giusto. Vivo a Volpiano con la mia famiglia, ma un'altra grande famiglia per tutti noi è l'Unisport Cavagnolo: qui mi sento a casa ogni volta che sono in palestra. Tutta la società mi ha sostenuto sempre e ho trovato amicizie vere e forti”.

Il giovane judoka adora viaggiare e grazie allo sport ha potuto farlo in tutta Italia, ma vuole spingersi molto più in là: “Quest'anno ho ottenuto ottimi risultati nelle tappe del Trofeo Italia e ora ho vinto i Campionati Italiani. Mi piace viaggiare in gruppo con i miei amici, condividere esperienze ed emozioni, ma dall'anno prossimo punto a partecipare a gare in Europa e, perché no, conquistare qualche medaglia in campo internazionale ed essere convocato in Nazionale Italiana”.

Glauco Malino

MOUNTAIN BIKE

Quattre al top

La prestigiosa cappella di Sant'Umberto a Venaria Reale ha ospitato il Gran Gala del Ciclismo, appuntamento in cui sono stati premiati i più autorevoli ciclisti piemontesi della stagione 2023. Davide Quattre della Bussolino Sport, insieme ai suoi compagni di squadra Edoardo Ducco della Ciclistica Rostese, Davide Riva del Rock Bike Team e Sofia Arcidiacono del Team Cicloteca, ha ricevuto dal presidente del CONI Giovanni Malagò un riconoscimento per aver vinto nello scorso mese di settembre il Trofeo CONI 2023 sfidandosi in Basilicata con atleti provenienti da tutta Italia.

GINNASTICA RITMICA Le EGGirls mettono al sicuro nella Winter edition di “Ginnastica in festa” anche 10 argenti e 2 bronzi Eurogymnica, a Rimini è record: ben 19 i titoli italiani

Eurogymnica batte se stessa a “Ginnastica in festa”, confronto agonistico che vede scendere in pedana a Rimini migliaia di ginnaste e ginnasti di molte discipline federali. L'edizione 2023 della Winter edition ha fatto registrare un record in casa Eurogymnica, quello di titoli italiani, polverizzato rispetto sia all'edizione invernale che a quella estiva, da 12 a 19, e poi un'altra cascata di medaglie che ha collocato il club del presidente Luca Nurchi tra i più vincenti. Giusi Fasano, responsabile della sezione Silver di Eurogymnica con le allenatrici Federica Vaccaro e Silvia Marchese, hanno presentato una rappresentativa molto competitiva. Nei tre giorni di gare in cui Eurogymnica ha



partecipato, a salire sul gradino più alto del podio è stata innanzitutto Maria Giulia Ronco, vin-

ditrice di tre titoli italiani (All Around, clavette e palla) tra le Senior 2 LD. Sofia Taqani si è

laureata Campionessa italiana tra le Junior 3 All Around e al nastro, vincendo anche un argento al cerchio. Lo stesso hanno fatto Viola Titone con il cerchio tra le Senior 2, Arianna Perlo al nastro e alla palla LD Senior 1, e la sorella Virginia che ne ha conquistati addirittura tre nell'AA LD J2, con la palla e le clavette.

Un tricolore anche per Sofia Bisbano al nastro, uno per Alice Guermani al cerchio, uno per Mariavittoria Caracciolo tra le A3 alle clavette. Altri due titoli italiani se l'è portati a casa Lara Ostello con la fune e con il nastro tra le Junior 1 LC, conquistando anche l'argento AA. Giulia De Salvia Senior 2 LC campionessa italiana al nastro e argento AA e Martina Rizzo

Senior 1, oro al nastro e argento alla palla hanno chiuso i primati individuali. L'ultimo titolo italiano, simbolo della coesione di questo gruppo, l'hanno conquistato le componenti della squadra Open Winter Club LD, Caracciolo, Guermani, Titone, Ronco, Bisbano e Taqani, portando a 19 i titoli tricolori.

Altre medaglie se le sono aggiudicate poi Sofia Bisbano bronzo AA, Arianna Perlo argento AA, Alessia Cioffi argento nastro J2, Elena Viale argento S1, Nicole Gazzi bronzo All Around e argento alle clavette LE Junior 2 e Nicole Ciobanu argento All Around e argento al cerchio tra le Allieve 4 LE, per un medagliere finale di 19 titoli italiani, 10 argenti e 2 bronzi.

PIANETA UISP Il progetto finanziato dall'Unione Europea sta vedendo ora la sua fase attuativa con l'organizzazione di corsi per gli operatori del mondo dello sport

Il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso ospita la prima serata di GUARD 2

Secondo le statistiche, 1 vittima su 10 di episodi di cyberbullismo tenta il suicidio. Questo atto disperato è soltanto la punta di un iceberg, fatto di potenziali comportamenti autolesionistici, isolamento sociale, perdita di fiducia in se stessi, sensazione di non avere nessuno che possa capire il nostro disagio interiore. Per cercare di prevenire episodi prevaricatori che possono portare a conseguenze di questo genere, è nato il progetto GUARD 2 – finanziato dall'Unione Europea – che vede il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso come coordinatore. Formalmente avviato un anno fa, il progetto sta vedendo ora la sua fase attuativa: l'organizzazione di corsi specifici per gli opera-

tori del mondo dello sport. Tre i moduli formativi realizzati dai partner e dallo stesso Comitato UISP per apprendere nozioni, confrontarsi, e saper agire tempestivamente a sostegno della vittima, di colui o colei che attua cyberbullismo, ma anche per coloro che sono spettatori indiretti di tali episodi. Capire i segnali di un potenziale caso di cyberbullismo e le modalità di un tempestivo intervento per mettere in sicurezza la vittima, sono stati oggetto della prima serata di formazione – svoltasi a Settimo nella serata del 29 novembre – tenuta dalla psicologa Athena Pesando. La dottoressa Pesando ha infatti un'ottima formazione su queste tematiche, occupandosi



anche – attraverso un'associazione della quale fa parte – di veicolare i temi di bullismo e cyberbullismo all'interno delle scuole dal 2018. Nella serata in questione, che ha visto la

presenza di figure attive nelle varie discipline che il Comitato Territoriale propone – atletica, calcio e pallavolo solo per citare alcuni esempi – fondamentali sono stati i giochi di ruolo pro-

posti dalla psicologa, che hanno permesso a tutti i presenti di confrontarsi e di fornire spunti per eventuali approcci, ma anche evidenziando errori che gli educatori possono commettere in buona fede, ma che allo stesso tempo potrebbero portare le vittime di cyberbullismo a chiudersi ulteriormente in loro stesse.

“Una prima serata sicuramente molto interessante – ha commentato il responsabile dei Progetti Europei Roberto Rinaldi – che va a toccare un tema particolarmente caro al nostro Comitato”. “Siamo ormai arrivati al quarto anno consecutivo – ha aggiunto il presidente Ferruccio Valzano – nella realizzazione del Calendario Stop Bullismo

e Cyberbullismo, che portiamo avanti in sinergia con l'amico Fabio De Nunzio e la sua associazione Bullismo No Grazie”. “A volte per noi diventa difficile comprendere cosa possa essere il cyberbullismo – ha proseguito Valzano – perché veniamo da un'epoca nella quale i social non esistevano e le piccole offese rimanevano circoscritte al gruppo. Adesso invece è molto diverso: il web corre veloce e si diffonde a macchia d'olio, quindi le ripercussioni psicologiche sui nostri giovani – e non solo – hanno una risonanza maggiore. Corsi di formazione come questi sono molto utili per fornirci gli strumenti adatti per comprendere questa nuova realtà e sapere come gestirla”.

INQUADRA IL “CODICE QR” PER LE ALTRE NOTIZIE DI SPORT

È l'ora di votare lo Sportivo dell'Anno



Ultime settimane per eleggere colui che sarà lo sportivo dell'anno 2023. Inseriti altri 10 pretendenti: che cosa aspettate? Votate, votate, votate!

In Piemonte brilla una stella nel mezzofondo



Quando corre “stacca il cervello”, si sente libero e sereno. Stiamo parlando di Luca Milanesi, talento quattordicenne in forza all'Atletica Settesime.

A 15 anni conquista il tricolore e sogna la A



Ad alti livelli si è consacrata quest'anno Elisabetta Digitali, quindicenne brandizzese tesserata per la Società Ginnastica Concordia di Chivasso.